

Il piano approvato dall'Agenzia delle entrate Piao 2024-2026 punta ai servizi da remoto

Fisco, carte condivise in chat

Nell'applo lo scadenziario. I codici fiscali alla posta

DI GIULIANO MANDOLESI

Gli uffici territoriali dell'agenzia delle entrate sempre più in remoto. L'obiettivo fissato dall'amministrazione finanziaria è quello di ridurre progressivamente l'esigenza dei contribuenti di recarsi presso gli uffici territoriali incrementando il canale di videochiamata, quello "voce" ed il desktop sharing, uno strumento che consentirà la condivisione dello schermo con i contribuenti.

Inoltre Poste Italiane Spa grazie al progetto Polis già a partire dal primo semestre 2024 farà le veci dell'agenzia delle entrate nei piccoli centri che non hanno uffici territoriali di prossimità erogando servizi di base come ad esempio il rilascio del codice fiscale ai neonati (vedi *ItaliaOggi* del 20/02/2024). In corso di sviluppo anche l'app IO che consentirà a coloro che l'hanno installata di ricevere dall'agenzia delle entrate messaggi informativi, sia generali che personalizzati, su argomenti fiscali di interesse e/o scadenze.

Queste sono alcune delle novità previste dal Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) approvato dal Comitato di gestione dell'agenzia delle entrate e pubblicato lo scorso 19 marzo sul portale dell'amministrazione (vedi *ItaliaOggi* del 20 marzo).

La videochiamata con interazione.

Sarà sviluppata la possibilità di interagire con i funzionari dell'agenzia tramite videochiamata con l'utilizzo di funzionalità che consentono lo scambio documentale e nel corso del 2024, la sottoscrizione digitale da parte del contribuente, in possesso di una identità digitale SPID, di eventuale documentazione utile all'istruttoria della pratica esaminata.

Aumentano i servizi digitali.

Nel 2024 previsto l'avvio di una modalità di interazione in modalità di cooperazione applicativa con i sistemi gestionali dei soggetti passivi IVA che consenta lo scarico dei documenti precompilati IVA e l'acquisizione dei dati necessari all'integrazione degli stessi documenti, senza la necessità di dover intervenire sulle annotazioni di ogni singola operazione.

Lato precompilata vi sarà un nuovo modo di predisporre il modello attraverso l'accettazione delle singole informazioni in possesso dell'agenzia che

potranno essere direttamente confermate o modificate mediante un percorso guidato confluenso poi automaticamente nella dichiarazione dei redditi.

Sempre nell'annualità in corso sarà anche implementato il software RAP che attualmente consente la registrazione di atti privati come contrat-

ti di comodato e preliminari di compravendita con possibilità di registrare anche le delibere assembleari di distribuzione degli utili societari.

E' prevista anche una revisione dei servizi presenti all'interno del cassetto fiscale dei contribuenti con un arricchimento della tipologie dei certificati richiedibili, in primis, quello di regolarità fiscale.

Saranno anche erogati servizi integrati secondo una logica end-to-end, cioè che consentano al contribuente in un unico contesto di potersi informare e agire sulla base di proprie valutazioni (come riportato nel documento in commento, a mero titolo esemplificativo, se un contribuente riceverà invito alla compliance, potrà effettuare il versamento o richiedere assistenza, eventualmente presentando la documentazione a supporto, il tutto in un unico flusso operativo).

Nell'ambito dei versamenti invece in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale si procederà alla progressiva dismissione del modello di pagamento F23 in favore dell'estensione dell'utilizzo del modello F24 (che consentirà, a titolo esemplificativo, anche di avvalersi dell'istituto della compensazione) nonché alla progressiva integrazione dei servizi Agenzia con quelli della piattaforma PagoPA (es. pagamento mediante avviso PagoPa).

© Riproduzione riservata



Si lancia la funzionalità desktop sharing

